



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Osservatorio Fitosanitario
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00024 del 02/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 181

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 181/DIR/2026/00028

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 4.A – “Comunicazione e informazione” del Piano di Comunicazione e Informazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 approvato con D.G.R. n. 1011 del 15/07/2024.



Il giorno 02/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 788 dell’11/06/2024 di proroga dell’incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTI, ALTRESI’

- il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, con il quale è stato istituito un fondo per la realizzazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”;
- il decreto interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell’attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- l’art. 18 del suddetto Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 che ha disciplinato la Misura “Comunicazione e informazione”, finalizzata alla diffusione organica a livello locale, nazionale e internazionale del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia;
- la D.G.R. n. 770 del 30/05/2022 che attribuisce alla Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l’attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al D.I. n. 2484 del 6 marzo 2020;
- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara



compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

PREMESSO CHE:

- il decreto interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 ha definito le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- in particolare l'art. 18 del suddetto Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 disciplina la Misura "Comunicazione e informazione", finalizzata alla diffusione organica a livello locale, nazionale e internazionale del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia;
- Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF), con decreto direttoriale n. 0660610 del 23/12/2022, ha individuato la Regione Puglia come soggetto attuatore e ha definito i criteri e modalità di concessione dei contributi per l'attuazione della Misura "Comunicazione e informazione";
- il MASAF, al fine di organizzare una modalità di informazione ufficiale, puntuale e continuativa sulla reale portata e diffusione della *Xylella fastidiosa* in Italia, con decreto direttoriale n. 666705 del 30 dicembre 2022, ha impegnato in favore della Regione Puglia la somma di € 5.000.000,00;
- la Giunta della Regione Puglia con deliberazione n. 1011 del 15/07/2024, ha approvato il piano di comunicazione e informazione che intende declinare ogni intervento finanziabile in una sequenza di azioni finalizzate all'informazione, alla comunicazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, in attuazione dell'art. 18 del D.I. 2484/2020;
- in particolare l'azione 4.4 del suindicato piano prevede la realizzazione di progetti di informazione e divulgazione su *Xylella fastidiosa* finalizzati alla diffusione delle conoscenze e competenze, rafforzando la comprensione dell'importanza delle misure di prevenzione, contrasto e gestione del batterio;

CONSIDERATO CHE

- l'azione 4.4. del richiamato piano di comunicazione individua la procedura di evidenza pubblica per la selezione di organizzazioni professionali, organizzazioni di produttori e Ordini e Collegi professionali deputati a svolgere attività di comunicazione e informazione;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- approvare, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 4.A "Comunicazione e informazione" del Piano di Comunicazione e Informazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 approvato con D.G.R. n. 1011 del 15/07/2024 di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

Verifica ai sensi dei D. Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016



Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Esito Valutazione d'impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.
- Il presente avviso non determina obbligazioni giuridiche né impegni contabili, la presentazione delle domande non conferisce alcun diritto ai partecipanti.
- L'assunzione degli impegni di spesa e la conseguente concessione dei contributi saranno disposte con successivi provvedimenti, a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e della variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 4.A "Comunicazione e informazione" del Piano di Comunicazione e Informazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 approvato con D.G.R. n. 1011 del 15/07/2024 di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - ebb82349170ac6bb8ad5d7fab08d877352ce434ded74ffaa4b2db05267531972

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00028

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Osservatorio Fitosanitario

ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Osservatorio Fitosanitario

“PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA”

Articolo 18

Azione 4.4.

“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione agli operatori”

AVVISO PUBBLICO

Sommario

ARTICOLO 1 - PREMESSA	3
ARTICOLO 2 – FINALITA’ DELL’INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 – BASE GIURIDICA - AIUTI DI STATO	3
ARTICOLO 4 – BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA’	3
ARTICOLO 5 – PROGETTI: TEMATICHE DELL’INTERVENTO	3
ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE E ARCO TEMPORALE.....	4
ARTICOLO 7 – STRUMENTI E COSTI AMMISSIBILI	4
ARTICOLO 8 – IMPEGNI E OBBLIGHI.....	5
ARTICOLO 9 – REVOCA E SANZIONI.....	5
ARTICOLO 10 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO.....	5
ARTICOLO 11 – IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO.....	5
ARTICOLO 12 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	6
ARTICOLO 13 – RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE	6
ARTICOLO 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA	6
ARTICOLO 15 – ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA, GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL’AIUTO	8
ARTICOLO 16 – DOMANDE DI PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONE/SAL/SALDO	8
ARTICOLO 17 – TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	9
ARTICOLO 18 – VARIANTI E PROROGHE	9
ARTICOLO 19 – RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI	9
ARTICOLO 20 – CONTROLLI E MONITORAGGIO	9
ARTICOLO 21 – INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 (GDPR).....	9
ARTICOLO 22 – RICORSI.....	10
ARTICOLO 23 – RELAZIONI CON IL PUBBLICO	10
ALLEGATO A.....	11
ALLEGATO B.....	14
ALLEGATO C.....	24

ARTICOLO 1 - PREMESSA

1. L'articolo 18 del decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 prevede, tra l'altro, la messa a punto di azioni di informazione e comunicazione che, in maniera ufficiale, puntuale e continuativa, forniscano un quadro sulla reale portata e diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia e sulle misure messe in atto per il contenimento della diffusione della batteriosi.
2. La deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia n. 1011 del 15 luglio 2024 ha approvato il piano di comunicazione e informazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020 n. 2484.

ARTICOLO 2 – FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento ha l'obiettivo di diffondere conoscenze e competenze, rafforzando la comprensione dell'importanza delle misure di prevenzione, contrasto e gestione della *Xylella fastidiosa*. Parallelamente, intende favorire uno sviluppo sostenibile dei territori coinvolti, attraverso l'adozione di strategie innovative per la modernizzazione e la valorizzazione del settore agricolo regionale, configurandosi come misura di accompagnamento al Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia.

ARTICOLO 3 – BASE GIURIDICA - AIUTI DI STATO

Il presente intervento rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

ARTICOLO 4 – BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono beneficiari dell'intervento le seguenti categorie di soggetti privati:

1. Organizzazioni di rappresentanza degli agricoltori, singoli e/o associati, operativi su base regionale, incluse tra i soggetti rappresentati nel Comitato Regionale di Monitoraggio istituito con deliberazione di Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 212, e ammissibili esclusivamente se rappresentative degli agricoltori, con esclusione delle organizzazioni operanti nel settore agroalimentare;
2. Organizzazioni di produttori come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013 o loro associazioni temporanee (ATS) aventi sede legale nel territorio della regione Puglia e formalmente costituita prima della presentazione della domanda;
3. Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, aventi sede legale nel territorio della regione Puglia;

I soggetti proponenti:

- devono essere deputati a svolgere attività di comunicazione e informazione;
- non devono trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi della normativa vigente in materia di aiuti di Stato;
- non devono avere un ordine di recupero pendente a seguito di decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, nel caso di investimenti che non rientrino nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
- non devono essere beneficiari di altre fonti di finanziamento o aiuto pubblico per analoghe attività e relative spese.

L'importo massimo del progetto è di 200.000,00 € (duecentomila/00 euro). Non saranno considerati ammissibili progetti di importo superiore a 200.000,00€.

ARTICOLO 5 – PROGETTI: TEMATICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede specifiche **azioni di comunicazione e informazione** sulle seguenti tematiche:

1. Normativa di riferimento ed effetti sul territorio

Analisi delle normative vigenti relative alla gestione della *Xylella fastidiosa* e impatto sul territorio. L'obiettivo è fornire alla collettività un quadro aggiornato delle disposizioni legislative, dei vincoli e delle misure obbligatorie, incrementando la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza delle misure di prevenzione, contrasto e gestione della *Xylella fastidiosa*.

2. Utilizzo di varietà resistenti di olivo

Questo approccio prevede la sostituzione degli olivi colpiti da *Xylella fastidiosa* con varietà di olivo ufficialmente riconosciute resistenti al batterio, con l'obiettivo di tutelare e rilanciare l'olivicoltura pugliese. È prevista la realizzazione di seminari su impianto e gestione dell'oliveto (irrigazione, difesa fitosanitaria, metodi di raccolta, ecc.), in funzione delle diverse forme di allevamento e degli areali di produzione.

3. Riconversione verso nuove specie agricole

Attività di divulgazione sulla conversione degli oliveti colpiti da *Xylella fastidiosa* mediante altre colture adatte agli areali di interesse. Attività di informazione sulla scelta e gestione delle nuove colture, ottimizzando la produzione agricola in base al contesto climatico e alla domanda di mercato. L'obiettivo è supportare gli agricoltori nella scelta e nella gestione delle nuove specie, ottimizzando la redditività aziendale e valorizzando le risorse territoriali.

4. Tecniche di innesto di varietà resistenti

Realizzazione di seminari e workshop tematici sulle tecniche di innesto di varietà ufficialmente riconosciute resistenti al batterio su olivi esistenti. Le giornate dimostrative dovranno includere dimostrazioni pratiche sul campo da parte di esperti innestatori. L'obiettivo è trasferire agli agricoltori conoscenze e competenze sulle tecniche più efficaci di innesto.

5. Agricoltura di precisione

Organizzazione di attività divulgative in campo sull'impiego di tecnologie di agricoltura di precisione su scala aziendale e/o consortile. L'obiettivo è favorire l'adozione di strumenti innovativi per il monitoraggio e la gestione sostenibile degli oliveti, migliorando efficienza, produttività e sostenibilità ambientale.

6. Normativa di riferimento per il settore vivaistico

Analisi delle normative vigenti relative alla gestione della *Xylella fastidiosa* nel settore vivaistico. L'obiettivo è fornire agli operatori del settore un quadro aggiornato delle disposizioni legislative, dei vincoli e delle misure obbligatorie, al fine di garantire la sicurezza della sanità del materiale di propagazione, contribuendo ad una maggiore qualificazione del settore.

ARTICOLO 6 – AMBITO TERRITORIALE E ARCO TEMPORALE

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale e avrà una durata triennale.

ARTICOLO 7 – STRUMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti strumenti di divulgazione e informazione:

- Convegni/seminari con una durata minima di 3 ore e una partecipazione di almeno 20 destinatari;
- Realizzazione di sessioni pratiche per illustrare una tecnologia, l'uso di macchinari o una tecnica di produzione specifica con la presenza di un tecnico esperto con la partecipazione di almeno 20 destinatari;
- produzione di materiale cartaceo, elettronico o prodotti audiovisivi da divulgare su piattaforme web e social.

Per la definizione del contributo ammissibile agli strumenti previsti dal presente avviso sarà applicata la metodologia dei costi standard unitari ad eccezione dei costi relativi alla stampa degli opuscoli.

Per i costi standard unitari si fa riferimento, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 67, lettere b) e c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, alle tabelle dei costi unitari per tipologie di operazioni e beneficiari analoghi riportati nel documento metodologico realizzato dalla Postazione Regionale del CREA-PB delle Marche, nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, scheda 27.1 - Postazioni Regionali della Rete, come di seguito riportato:

STRUMENTI	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI	COSTO STANDARD UNITARIO €
Convegni/seminari (in presenza)	I convegni e i seminari devono avere una durata minima di 3 ore e una partecipazione di almeno 20 destinatari.	2.760,00
Sessioni pratiche - scambi di esperienze	Iniziative informative con la presenza di un tecnico esperto, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione specifica con la partecipazione di almeno 20 destinatari.	2.240,00
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.	Prodotti audiovisivi	2.060,00
	Redazione opuscoli	460,00

I costi relativi alla stampa degli opuscoli, purché pertinenti alle attività previste dal progetto, saranno considerati ammissibili sulla base di tre preventivi e saranno rimborsati purché effettivamente sostenuti rendicontati con fatture riportanti il CUP.

Gli strumenti su menzionati potranno essere attivati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le spese relative alla stampa degli opuscoli saranno ammissibili e rendicontabili esclusivamente dopo la concessione dell'aiuto.

In caso di mancata concessione dell'aiuto, le spese sostenute non potranno essere considerate ammissibili né richieste a rimborso.

ARTICOLO 8 – IMPEGNI E OBBLIGHI

1. I soggetti proponenti non potranno beneficiare, a qualunque titolo, di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico per analoghe attività e relative spese. I soggetti proponenti attestano tale condizione mediante autocertificazione allegato C della presente determinazione dirigenziale. La Regione verifica la veridicità delle dichiarazioni in sede istruttoria.
2. I soggetti proponenti, potranno presentare esclusivamente un'unica domanda di contributo. Non sono ammesse domande presentate da articolazioni territoriali, sedi provinciali o altri soggetti comunque riconducibili alla medesima organizzazione.
3. Le attività del progetto di divulgazione devono essere realizzate nella regione Puglia.
4. Ai fini della corretta realizzazione delle attività indicate nel Piano di informazione e divulgazione e in funzione degli obiettivi proposti nello stesso, il beneficiario deve disporre di personale in possesso di specifica competenza e professionalità sui temi prioritari indicati nel piano.
5. Divieto di promozione di prodotti e/o protocolli non validati: non è consentita, in alcuna forma, la diffusione o la promozione di protocolli o prodotti commerciali o non riconosciuti dalle autorità competenti, come strumento di "cura" o "controllo" diretto della *Xylella fastidiosa*.
6. L'Osservatorio fitosanitario svolgerà il coordinamento delle attività, monitorandone l'attuazione e fornendo le necessarie indicazioni operative per assicurare il raggiungimento dei risultati previsti.
7. Comunicare e concordare preventivamente le iniziative d'informazione (convegni, sessioni pratiche, ecc.) e assicurare che tutte le pubblicazioni e i materiali prodotti riportino:
 - Logo della Regione Puglia;
 - Indicazione del finanziamento regionale;
 - Indicazione del CUP del progetto.
8. Mantenere, per tutta la durata del progetto (3 anni), i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso.
9. Rispettare le normative comunitarie, statali e regionali, inclusa la regolarità contributiva (DURC), e l'assenza di piani individuali di emersione (Legge 383/2001).
10. Rispettare la normativa regionale sul lavoro non regolare (Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 e Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006).
11. Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti correlati, inclusa la rendicontazione delle spese ammissibili.
12. Utilizzare attrezzature e strutture conformi alle norme di sicurezza, igiene, tutela ambientale, prevenzione incendi e assenza di barriere architettoniche.
13. Mettere a disposizione della Regione Puglia i curricula del personale e dei relatori coinvolti nelle attività informative.
14. Consentire ispezioni e controlli da parte dei funzionari incaricati, con accesso alla documentazione ritenuta necessaria.
15. Dare adeguata pubblicità all'aiuto pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
16. Realizzare integralmente il programma approvato, assicurando dalla data di concessione dell'aiuto una gestione amministrativa e finanziaria puntuale e la presentazione della documentazione richiesta entro i termini stabiliti.
17. Conservare la documentazione dimostrativa delle attività svolte per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo dell'aiuto.
18. Comunicare tutte le variazioni dei dati contenuti nella DdS e negli allegati successivamente alla presentazione.
19. Utilizzare esclusivamente la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con la Regione Puglia relativa al presente avviso.

ARTICOLO 9 – REVOCA E SANZIONI

La Regione Puglia procederà alla revoca totale dell'aiuto nel caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni di cui all'articolo 8 del presente avviso. In tal caso, il beneficiario dell'aiuto dovrà restituire le eventuali somme già percepite gravate degli interessi legali maturati.

ARTICOLO 10 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente avviso è pari a 2.100.000,00 di euro.

ARTICOLO 11 – IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

1. L'aiuto regionale concedibile è pari al 100% del costo complessivo del progetto.
2. L'impegno di spesa relativo al progetto di divulgazione ammesso all'aiuto e la sua effettiva erogazione sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'amministrazione, dalla normativa vigente.

ARTICOLO 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

1. La domanda di sostegno di cui al presente Avviso dovrà:
 - a. essere presentata alla Regione Puglia utilizzando il modello di cui all'allegato A) della presente determinazione dirigenziale;
 - b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato;
 - c. essere trasmessa con posta elettronica certificata, avente come oggetto "AVVISO PUBBLICO AZIONE 4.4 – Progetto (denominazione del progetto)" all'indirizzo: comunicazionepiano@pec.rupar.puglia.it entro le ore 23,59 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) la proposta di progetto di divulgazione firmata digitalmente, redatta utilizzando il formulario allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso (allegato B);
 - b) *Curriculum vitae* aggiornato dei coordinatori, con indicazione degli anni di esperienza nel coordinamento progettuale e relativo contratto (indicati in Allegato B paragrafo 5 del presente Avviso);
 - c) dichiarazione di non fruizione di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico (allegato C);
 - d) copia dell'atto costitutivo e, ove pertinente, dello statuto, accompagnata da autocertificazione di conformità all'originale;
 - e) copia del verbale dell'organo societario competente o altro atto parasociale che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare la Domanda di Sostegno e a riscuotere il relativo aiuto pubblico.

ARTICOLO 13 – RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, con apposito provvedimento dirigenziale istituisce la Commissione di valutazione ai fini dell'espletamento dei controlli di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la concessione dell'aiuto.
2. I controlli di ricevibilità mirano a verificare la conformità e la completezza della documentazione richiesta a corredo della DdS, come previsto dall'articolo 12 accertando la presenza di tutti i documenti elencati, ove pertinenti e redatti secondo quanto indicato nel presente avviso.
3. Costituirà motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni.
4. A conclusione dei controlli di ricevibilità si provvederà a redigere, due distinti elenchi: un elenco relativo alle domande ricevibili ed un elenco relativo alle domande non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.
5. Per le domande di sostegno non ricevibili, si comunicherà ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro i termini consentiti.
6. Qualora la valutazione delle controdeduzioni avesse esito negativo, si procederà con apposito provvedimento dirigenziale a prendere atto dell'elenco delle domande non ricevibili, riportando per ciascuno di esse l'indicazione della motivazione.

ARTICOLO 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato. L'attribuzione del punteggio terrà conto delle articolazioni territoriali, delle sedi provinciali o altri soggetti comprese le società di servizi di proprietà comunque riconducibili al singolo soggetto proponente.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA
criterio a) Distribuzione territoriale	Valutazione della capillarità territoriale del soggetto.	15	- Presenza in tutte le 6 province: 15 punti - Presenza in 5 province: 13 punti - Presenza in 4 province: 11 punti - Presenza in 3 province: 8 punti - Presenza in 2 provincia: 6	Indicare nella proposta di progetto la sede legale e le sedi territoriali (Allegato B paragrafo 1).

			punti - Presenza in 1 provincia: 4 punti	
Criterio b) Ampiezza e articolazione dell'intervento informativo	Numero di tematiche affrontate (Art. 5 del presente avviso).	10	≥ 5 tematiche: 10 ≥ 4 tematiche: 8 ≥ 3 tematiche: 6 ≥ 2 tematiche: 3 1 tematica: 0	Indicare nella proposta di progetto le tematiche (Allegato B paragrafo 2).
Criterio c) Piano di monitoraggio e azioni correttive	Valutazione della completezza e qualità del piano di monitoraggio del progetto, con indicatori chiave, modalità di raccolta dati e azioni correttive.	12	- Piano completo e dettagliato: indicatori chiave quantitativi e qualitativi ben definiti, tempistiche chiare e azioni correttive dettagliate: 12 punti - Piano completo: indicatori chiave definiti e azioni correttive previste, ma meno dettagliate: 9 punti - Piano parzialmente definito: indicatori presenti, ma azioni correttive generiche: 6 punti - Piano limitato: indicatori superficiali e azioni correttive poco chiare: 3 punti - Piano assente o molto generico: senza indicatori né azioni correttive: 0 punti	Indicare nella proposta di progetto (Allegato B paragrafo 4).
Criterio d) Attività informative concluse (ultimi 10 anni)	Numero di eventi informativi di qualunque genere già organizzati. <i>(convegni, seminari, sessioni pratiche, filmati sul web)</i>	15	≥ 30 eventi: 15 20–29 eventi: 12 15–19 eventi: 8 10–14 eventi: 5 5-9 eventi: 3 <5 eventi: 0	Elenco dettagliato con data, titolo, tipologia dell'evento (indicare in Allegato B paragrafo 5).
Criterio e) Personale interno con contratto in essere dedicato al coordinamento	Valutazione del personale che svolge funzioni di coordinamento. <i>Nel caso in cui il progetto preveda più coordinatori, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato esclusivamente il coordinatore con il maggior numero di anni di esperienza.</i>	10	- Coordinatore altamente qualificato con esperienza consolidata (>10 anni) nel coordinamento progettuale: 10 punti -Coordinatore con esperienza intermedia (6-10 anni) nel coordinamento progettuale: 7 punti -Coordinatore con esperienza intermedia (5-3 anni) nel coordinamento progettuale: 5 punti -Coordinatore con esperienza < 3 anni: 2 punti -Assenza di coordinamento: 0 punti	Curriculum vitae aggiornato dei coordinatori, con indicazione degli anni di esperienza nel coordinamento progettuale (indicare in Allegato B paragrafo 5).
Criterio f) Capacità comunicativa documentata	Canali di comunicazione attivi da almeno 5 anni. <i>Siti web istituzionali, newsletter, social media, riviste specializzate.</i>	10	5 o più canali attivi: 10 punti 3–4 canali attivi: 6 punti 1–2 canali attivi: 3 punti Nessun canale attivo: 0 punti	Elenco dei canali di comunicazione attivi da almeno 5 anni (indicare in Allegato B paragrafo 5).
Criterio g) Affidabilità amministrativa (ultimi 10 anni)	Finanziamenti pubblici (regionali, nazionali o comunitari) conclusi e rendicontati regolarmente.	10	≥10 progetti: 10 5–9: 6 1–4: 3 Nessuno: 0	Elenco dei progetti finanziati (indicare in Allegato B paragrafo 5).

Criterio h) Capacità collaborativa (ultimi 10 anni)	Accordi sottoscritti con enti pubblici. <i>(Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi quadro)</i>	8	≥10 accordi: 8 5-9: 5 2-4: 2 Nessun accordo: 0	Elenco degli accordi attivi (indicare in Allegato B paragrafo 5).
Criterio i) Rappresentatività	Numero di soggetti associati/ aderenti	10	≥20.000: 10 15.000-19.999: 8 10.000-14.999: 5 5.000-9.999: 3 3.000-4.999: 1 <3.000: 0	Numero dei soggetti aderenti, con numero aggiornato (indicare in Allegato B paragrafo 5).

1. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta in relazione ai suddetti criteri di selezione è pari a 100 punti.
2. Costituisce requisito minimo di ammissibilità il conseguimento di un punteggio non inferiore a 50/100.

ARTICOLO 15 – ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA, GRADUATORIA E CONCESSIONE DELL'AUTO

1. L'istruttoria tecnico-amministrativa è finalizzata a:
 - valutare i progetti ai fini della formazione della graduatoria, sulla base dei criteri previsti dall'articolo 14 del presente provvedimento;
 - determinare la spesa ammissibile;
 - verificare l'importo dell'aiuto concedibile.
2. A conclusione dell'attività istruttoria sarà predisposta una graduatoria regionale, riportante i punteggi attribuiti e l'importo dell'aiuto concedibile per ciascuna domanda ammessa, fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. Ai fini della formulazione delle graduatorie, nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio, la precedenza è attribuita in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.
4. Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si potrà procedere al finanziamento parziale, su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.
5. Avverso l'esito negativo, i richiedenti, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241 del 1990 e s.m.i., potranno presentare controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Qualora la valutazione delle controdeduzioni confermi l'esito negativo, la Regione provvederà a darne comunicazione definitiva agli interessati mediante nota di chiusura del procedimento istruttorio.

A conclusione della fase istruttoria, la graduatoria definitiva e la relativa concessione dell'aiuto saranno disposte con apposito provvedimento dirigenziale, da pubblicare sul portale del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia e nella sezione "Trasparenza".

ARTICOLO 16 – DOMANDE DI PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONE/SAL/SALDO

1. A seguito della concessione dell'aiuto, il beneficiario potrà optare per una delle seguenti modalità di erogazione dell'aiuto:
 - a) EROGAZIONE CON ANTICIPAZIONE**
Il beneficiario può richiedere un'anticipazione pari al 50% dell'aiuto concesso, previa stipula di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'aiuto stesso. La fideiussione dovrà avere validità pari alla durata del progetto, maggiorata di ulteriori 12 mesi. La polizza dovrà essere allegata in fase di presentazione della richiesta di anticipazione. Successivamente, il beneficiario potrà presentare una richiesta di SAL, al raggiungimento di una spesa pari ad almeno l'80% dell'importo erogato a titolo di anticipazione, corredata dalla relativa documentazione delle attività svolte, di cui al successivo punto. La richiesta di saldo dovrà essere presentata al termine del periodo previsto per le attività di progetto e dovrà essere accompagnata dalla documentazione che attesti le attività svolte. L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione della documentazione di rendicontazione e alla verifica istruttoria delle attività svolte, come specificato al paragrafo 2.
 - b) EROGAZIONE SENZA ANTICIPAZIONE**
Qualora non venga presentata richiesta di anticipazione, il beneficiario potrà presentare una prima richiesta di SAL pari al 30% dell'aiuto concesso, al raggiungimento di un livello di spesa almeno pari al 30% dell'aiuto stesso. È inoltre possibile presentare una seconda richiesta di SAL, pari ad un ulteriore 30% dell'aiuto concesso, subordinata al raggiungimento di un livello di spesa complessivo almeno pari al 60% dell'aiuto concesso. La richiesta di saldo dovrà essere presentata al termine del periodo previsto per le attività di progetto. L'erogazione dei SAL e del saldo è subordinata alla presentazione della documentazione di rendicontazione e alla verifica istruttoria delle attività svolte, come specificato al paragrafo 2.
2. Alle richieste di SAL e di saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) relazione tecnica illustrativa dettagliata delle attività svolte. La relazione deve inoltre:

- dimostrare il raggiungimento del numero minimo di partecipanti (convegni/seminari);
 - nel caso di produzione di materiale cartaceo, elettronico o prodotti audiovisivi indicare come è stato divulgato tale materiale;
- b) documentazione dimostrativa delle attività svolte come di seguito elencate:

STRUMENTI	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Convegni/seminari	locandine, programma, foto sala (georeferenziata) e partecipanti e foglio presenze
Realizzazione di sessioni pratiche	locandine, foto evento e dei partecipanti e foglio presenze
Prodotti audiovisivi	copia della pubblicazione o delle riprese video e audio
Opuscoli	Copia dell'opuscolo (formato PDF) Giustificativi di pagamento relativi a ciascuna spesa sostenuta (fatture o documenti contabili equipollenti), regolarmente quietanzati e riportanti il CUP dell'attività finanziata.

ARTICOLO 17 – TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto.

ARTICOLO 18 – VARIANTI E PROROGHE

1. Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso, entro il termine stabilito dal presente avviso. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto, i contenuti ed i risultati attesi, nonché gli elementi soggetti alla valutazione di cui all'articolo 14 del presente avviso, dovranno rimanere invariati.
2. Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto, potrà essere richiesta al massimo **una rimodulazione** del progetto approvato (15% max dell'aiuto concesso). La richiesta di rimodulazione dovrà essere autorizzata dal competente ufficio regionale.
3. La rimodulazione non potrà comportare alcuna modifica delle circostanze che hanno determinato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio di priorità attribuito in sede di valutazione, né degli obiettivi, dei contenuti e dei risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo dell'aiuto.

ARTICOLO 19 – RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI

1. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
2. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
3. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Qualora la rinuncia intervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente.

ARTICOLO 20 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti, i controlli in corso d'opera e le verifiche necessarie e acquisisce la documentazione opportuna e indispensabile per il rispetto di tutti gli obblighi previsti.

ARTICOLO 21 – INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione all'avviso sono trattati esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure

di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 22 – RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

ARTICOLO 23 – RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Responsabile del procedimento (RUP) è il dott. Agostino Santomauro, Regione Puglia, presso la Sezione Osservatorio fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: a.santomauro@regione.puglia.it. La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente: comunicazionepiano@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A

Al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Osservatorio fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: comunicazioneepiano@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI SOSTEGNO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____ CF
_____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____,
in qualità di Rappresentante Legale di _____ con sede
legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza
_____ n. _____, telefono _____ posta elettronica
_____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere all'aiuto regionale previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE SULLA *XYLELLA FASTIDIOSA*" di cui alla determinazione dirigenziale n. _____ del _____, per la realizzazione del progetto:

DENOMINAZIONE PROGETTO	
AIUTO RICHIESTO	€

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale divenuto irrevocabile, per gravi reati contro lo Stato, l'UE o la Pubblica Amministrazione, inclusi i reati di truffa aggravata, corruzione, partecipazione ad organizzazioni criminali, riciclaggio, frode e sofisticazione alimentare;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- di possedere i requisiti di accesso agli aiuti previsti dall'Azione 4.4 per la quale si richiedono i benefici.

SI IMPEGNA

- ad accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE SULLA *XYLELLA FASTIDIOSA*" approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- a non beneficiare, a qualunque titolo, di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico per analoghe attività e relative spese, attestando tale condizione mediante autocertificazione (allegato C);
- a presentare esclusivamente un'unica domanda di contributo e non presentare domande mediante articolazioni territoriali, sedi provinciali o altri soggetti comunque riconducibili alla medesima organizzazione;
- a realizzare le attività del progetto nel territorio della regione Puglia con ricadute sul territorio regionale;
- attenersi alle indicazioni operative fornite dall'Osservatorio fitosanitario per garantire il conseguimento degli obiettivi stabiliti;
- a comunicare preventivamente alla Regione Puglia le iniziative d'informazione (convegni, sessioni pratiche, ecc.) e a garantire che tutte le pubblicazioni e i materiali prodotti riportino:
 - logo della Regione Puglia;
 - indicazione del finanziamento regionale;
 - indicazione del CUP del progetto;
- a impiegare personale in possesso di specifica competenza e professionalità sui temi prioritari indicati nel piano;
- a non svolgere attività di promozione di prodotti e/o protocolli non riconosciuti dalle autorità competenti come strumento di "cura" o di "controllo" diretto di *Xylella fastidiosa*;
- a mantenere, per tutta la durata del progetto (3 anni), i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso;
- a rispettare le normative comunitarie, statali e regionali, inclusa la regolarità contributiva (DURC), e l'assenza di piani individuali di emersione (Legge 383/2001);
- a rispettare la normativa regionale sul lavoro non regolare (Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 e Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006);
- a osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti correlati, inclusa la rendicontazione delle spese ammissibili;
- ad utilizzare attrezzature e strutture conformi alle norme di sicurezza, igiene, tutela ambientale, prevenzione incendi e assenza di barriere architettoniche;
- a mettere a disposizione della Regione Puglia i curricula del personale e dei relatori coinvolti nelle attività informative;
- a consentire ispezioni e controlli da parte dei funzionari incaricati, con accesso alla documentazione ritenuta necessaria;

- a dare adeguata pubblicità all'aiuto pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- a realizzare integralmente il programma approvato e presentare tutta la documentazione entro i termini stabiliti;
- a conservare la documentazione dimostrativa delle attività svolte per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo dell'aiuto;
- a comunicare tutte le variazioni dei dati contenuti nella DdS e negli allegati successivamente alla presentazione;
- ad utilizzare esclusivamente la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con la Regione Puglia relativa al presente avviso.

Il mancato rispetto dei suddetti comporterà la revoca dell'aiuto previsto dal presente avviso.

E' CONSAPEVOLE:

- che costituisce motivo di irricevibilità della DdS la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti previsti a corredo della stessa;
- che, in caso di decadenza o revoca, dovrà restituire gli eventuali importi percepiti a titolo di anticipazione e/o di SAL.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Si allega alla domanda di sostegno la documentazione seguente:

- a. la proposta di progetto di divulgazione firmata digitalmente, redatta utilizzando il formulario (allegato B);
- b. Curriculum vitae aggiornato dei coordinatori, con indicazione degli anni di esperienza nel coordinamento progettuale (indicati in Allegato B paragrafo 5 del presente avviso) e relativo contratto;
- c. dichiarazione di non fruizione di altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico (allegato C);
- d. copia dell'atto costitutivo e, ove pertinente, dello statuto, accompagnata da autocertificazione di conformità all'originale;
- e. copia del verbale dell'organo societario competente o altro atto parasociale che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare la Domanda di Sostegno e a riscuotere il relativo aiuto pubblico.

Firma digitale del Rappresentante Legale

ALLEGATO B

Al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Osservatorio fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: comunicazioneepiano@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE SULLA *XYLELLA FASTIDIOSA*

“Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia e ss.mm.ii.

Art. 18 “Comunicazione e Informazione”

AZIONE 4.4 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione agli operatori”

PROPOSTA DI PROGETTO

1. DATI GENERALI		
DENOMINAZIONE PROGETTO		
ACRONIMO PROGETTO		
SOGGETTO PROPONENTE		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	€	
DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE		
TIPOLOGIA (OP, Associazione di categoria...)		
P. IVA		
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE Criterio a)	INDIRIZZO	
	COMUNE (PROV.)	
	INDIRIZZO	
	COMUNE (PROV.)	
CONTATTI	PEC	
	E-MAIL	
	TELEFONO	

	CELLULARE	
LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO		
NOME COGNOME		
CODICE FISCALE		
CONTATTI	PEC	
	E-MAIL	
	TELEFONO	
	CELLULARE	

2. Criterio b) AMPIEZZA E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO INFORMATIVO

Indicare i temi del progetto di informazione e divulgazione

- Normativa di riferimento e effetti sul territorio**
- Utilizzo di varietà resistenti di olivo**
- Riconversione verso nuove specie agricole**
- Tecniche di innesto di varietà resistenti**
- Agricoltura di precisione**
- Normativa di riferimento per il settore vivaistico**

3. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle modalità di attuazione del progetto, comprendente le modalità per garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari.

(max 3.000 caratteri)

4. Criterio c) - PIANO DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto di divulgazione proceda come programmato.

(max 3.000 caratteri)

5. REQUISITI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Criterio d) – ATTIVITÀ INFORMATIVE CONCLUSE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Il sottoscritto dichiara di aver organizzato, un totale di n. _____ eventi informativi (convegni, seminari, sessioni pratiche, filmati sul web).

Data	Titolo evento	Tipologia	Numero parteci	Link/ Locandina

Criterio e) – PERSONALE INTERNO CON CONTRATTO IN ESSERE DEDICATO AL COORDINAMENTO

Il sottoscritto dichiara che la funzione di coordinamento progettuale è affidata a Sig./Dott.: _____

Il/i quale/i possiede un'esperienza consolidata nel coordinamento progettuale pari a anni: ____.

Nome coordinatore	Anni esperienza	Ruolo

Allegare il curriculum vitae e il contratto del coordinatore alla domanda di sostegno.

Criterio f) – CAPACITÀ COMUNICATIVA DOCUMENTATA

Il sottoscritto dichiara di disporre di n. _____ canali di comunicazione attivi continuativamente da almeno 5 anni.

Canale	Link	Anno attivazione
--------	------	------------------

Criterio g) – AFFIDABILITÀ AMMINISTRATIVA NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Il sottoscritto dichiara di aver concluso e rendicontato regolarmente n. _____ progetti finanziati da fondi pubblici (regionali, nazionali, comunitari)

Titolo progetto	Ente finanziatore	Data atto di saldo	N. atto

Criterio h) – CAPACITÀ COLLABORATIVA ULTIMI 10 ANNI

Il sottoscritto dichiara di aver sottoscritto n. _____ accordi con enti pubblici.

Ente partner	Oggetto accordo	Data	Firma

Criterio i) – RAPPRESENTATIVITA'

Il sottoscritto, in qualità di _____, dichiara sotto la propria responsabilità di rappresentare n. ___ soggetti associati/aderenti alla data del _____.

Il sottoscritto prende atto che, in caso di controlli a campione o verifica da parte dell'Amministrazione competente, potrà essere richiesto il Libro degli associati/soci o Registro dei soci/associati e tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato, anche a campione e nei modi previsti dalla normativa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Normativa di riferimento e effetti sul territorio

Analisi delle normative vigenti relative alla gestione della *Xylella fastidiosa* e impatto sul territorio. L'obiettivo è fornire alla collettività un quadro aggiornato delle disposizioni legislative, dei vincoli e delle misure obbligatorie, incrementando la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza delle misure di prevenzione, contrasto e gestione della *Xylella fastidiosa*.

Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo Complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	
		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	
		3...	

Utilizzo di varietà resistenti di olivo

Questo approccio prevede la sostituzione degli olivi colpiti da *Xylella fastidiosa* con varietà di olivo ufficialmente riconosciute resistenti al batterio. L'obiettivo è preservare la coltura dell'olivo e il paesaggio tradizionale. Saranno organizzati seminari su impianto e gestione dell'oliveto (irrigazione, difesa fitosanitaria, metodi di raccolta, ecc.), in funzione delle diverse forme di allevamento e degli areali di produzione.

Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo Complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	
		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	
		3...	
<p>Riconversione verso nuove specie agricole</p> <p>Attività di divulgazione sulla conversione degli oliveti colpiti da <i>Xylella fastidiosa</i> mediante altre colture adatte agli areali di interesse. Attività di informazione sulla scelta e gestione delle nuove colture, ottimizzando la produzione agricola in base al contesto climatico e alla domanda di mercato. L'obiettivo è supportare gli agricoltori nella scelta e nella gestione delle nuove specie, ottimizzando la redditività aziendale e valorizzando le risorse territoriali.</p>			
Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	

		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	
		3...	
<p>Tecniche di innesto di varietà resistenti</p> <p>Realizzare seminari e workshop tematici sulle tecniche di innesto di varietà di olivo ufficialmente riconosciute resistenti su olivi esistenti. Le giornate dimostrative dovranno includere dimostrazioni pratiche sul campo da parte di esperti innestatori. L'obiettivo è trasferire agli agricoltori conoscenze e competenze sulle tecniche più efficaci di innesto.</p>			
Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	
		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	

Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	
		3...	
<p>Agricoltura di precisione</p> <p>Organizzare attività divulgative in campo sull'impiego di tecnologie di agricoltura di precisione su scala aziendale e/o consortile. L'obiettivo è favorire l'adozione di strumenti innovativi per il monitoraggio e la gestione sostenibile degli oliveti, migliorando efficienza, produttività e sostenibilità ambientale.</p>			
Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	
		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	
		3...	
<p>Normativa di riferimento per il settore vivaistico</p> <p>Analisi delle normative vigenti relative alla gestione della <i>Xylella fastidiosa</i> nel settore vivaistico. L'obiettivo è fornire agli operatori del settore un quadro aggiornato delle disposizioni legislative, dei vincoli e delle</p>			

misure obbligatorie, al fine di garantire la sicurezza della sanità del materiale di propagazione, contribuendo ad una maggiore qualificazione del settore.			
Strumenti da utilizzare	Numero N.	Oggetto	Costo complessivo (€)
Convegni/ seminari		1	
		2	
		3...	
Sessioni pratiche		1	
		2	
		3...	
Produzione di materiale cartaceo o prodotti audiovisivi.		1	(riportare anche il costo previsto per la stampa)
		2	

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di possedere i seguenti requisiti ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito (Max 100 punti), come descritto all'Art. 13 del presente avviso.

Luogo e Data

_____, __/__/____

Firma Digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO C

Al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Osservatorio fitosanitario
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: comunicazioneepiano@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI NON FRUIZIONE DI ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO/AIUTO PUBBLICO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____ CF
_____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale di
_____ con sede legale in _____
Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____,
telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo
PEC _____,

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che, al fine di accedere all'aiuto regionale previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE SULLA *XYLELLA FASTIDIOSA*" di cui alla determinazione dirigenziale n. _____ del _____, per la realizzazione del progetto: _____

non accede e non accederà, per l'intera durata del progetto, ad altre fonti di finanziamento/aiuto pubblico, per analoghe attività e relative spese.

Firma digitale del Legale Rappresentante
